



**SUN-RAY MINISTRY**

Ministero per le  
Eta a venire

[www.illuminazioneididio.net](http://www.illuminazioneididio.net)  
[www.sun-ray-ministry.com](http://www.sun-ray-ministry.com)  
[ministero@sun-ray-ministry.com](mailto:ministero@sun-ray-ministry.com)

*Apoclisse 3:20 Ecco, io sto alla porta e picchio: se uno ode la mia voce ed apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli meco.*

# COLUI CHE E' VERO



**1 Giovanni 5:20** Sappiamo pure che il Figlio di Dio è venuto e ci ha dato intelligenza per conoscere colui che è il Vero; e noi siamo in colui che è il Vero, cioè, nel suo Figlio Gesù Cristo. Egli è il vero Dio e la vita eterna

Giovanni il discepolo molto amato da Gesù disse: sono stato il discepolo che aveva una visione più profonda di Gesù; aveva una visione profondamente spirituale è verace grazie al suo rapporto intimo con Gesù Cristo. Egli aveva conclusa una lettera, dando in una frase un sommario del motivo per cui il Figlio di Dio sarebbe venuto; scrisse che Egli è venuto per darci intelligenza, cioè conoscenza di colui che è vero, e la nostra origine in Lui che è uno ed inseparabile dal Dio vivente. Fratello, questa frase è potentissima, particolarmente per quelli che riescono a comprendere che cosa l'Apostolo Giovanni intendeva comunicare.

La verità è ciò che ha la sua radice nell'origine; in relazione alla nostra fede la verità è come era dal principio. Ogni cosa dopo la verità è bugia perché per esistere la bugia, ci deve per forza essere la verità. Il ministero di Gesù Cristo è di testimoniare della verità affinché gli uomini credano e siano salvati. Colui che era nella verità era con il Padre fin dal principio; egli è nell'immagine immortale del Dio invisibile ed è la gloria di Dio. Nella vista del Padre non esiste nessuno come il Figlio, poiché Egli ha generato soltanto un figlio nella Sua immagine e somiglianza.

Fino ad adesso abbiamo vissuto una vita con mente lontana dalla nostra origine in colui che è Vero. Poiché gli uomini siano ignoranti di questo verità, sono come le persone che non sanno da dove vengono e dove vanno, cioè vagabondi. Come uomini, che non vedono, ne odono, ne parlano, così sono tutti quelli ignoranti delle loro origini in Cristo Gesù.

Uno si chiede, "ma cosa vuol dire la nostra origine in Cristo". Per spiegare questo concetto misterioso, cerchiamo prima di comprendere il mistero del figlio di Dio.

### EGLI E' PRIMA DI TUTTI

In lui è la vita e la luce che illumina ogni uomo colui che è sceso in questo mondo venuto fra la gente che non aveva conosciuto prima, venuto per coloro che comprendono e credono e a loro venga dato il potere di essere figli di Dio, in piena grazia e gloria. Il potere dei credenti che vince questo mondo malvagio, è la loro fede nella verità [1 **Giovanni 5:15, Giovanni 16:33**].

Il figlio di Dio è Colui che è dal principio con il Padre; è lui che è prima di Abramo; prima di Giovanni il battista, e prima di tutti uomini .

**Giovanni 8:58** Gesù disse loro: "In verità, in verità vi dico: prima che Abraamo fosse nato, io sono".

**Giovanni 1:29-30** Il giorno seguente, Giovanni vide Gesù che veniva verso di lui e disse: "Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo! 30 Questi è colui del quale dicevo: "Dopo di me viene un uomo che mi ha preceduto, perché egli era prima di me".

**Colosessi 1:15-17** Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di ogni creatura; 16 poiché in lui sono state create tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra, le visibili e le invisibili: troni, signorie, principati, potenze; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. 17 Egli è prima di ogni cosa e tutte le cose sussistono in lui.

Anche se Gesù nacque da una donna in carne e ossa di Gerusalemme quasi duemila anni fa, Egli era nato nella consapevolezza della sua vera identità di Cristo. Dal momento del suo battesimo, simbolicamente quel uomo nato in carne e sangue; della tribù Ebraica, di sesso maschile morì e fu risuscitato da Dio. Quando venne innalzato dall'acqua del battesimo, una voce da lassù tuonò, dicendo: "Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto"

**Matteo 3:16-17** Gesù, appena fu battezzato, salì fuori dall'acqua; ed ecco i cieli si aprirono ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. 17 Ed ecco una voce dai cieli che disse: "Questo è il mio diletto Figlio, nel quale mi sono compiaciuto"

Dal quel momento, non esisteva più il Gesù in carne e ossa nato trenta anni prima del suo battesimo, essi vedettero in lui, il figlio di Dio che era stato preannunciato. Gesù viveva secondo lo spirito non secondo la carne, perché la carne non ha valenza che in terra[**Giovanni 6:63**] ; lo spirito è prima del carne ed è la garanzia della vita che era, che è e che verrà.

Durante una cena qualcuno cercava di indagare su chi fossero veramente la Madre e i fratelli di Gesù ma lui rispose che sua Madre e i Suoi Fratelli erano coloro che rispondevano alla volontà di Dio. Gesù rispose così, per dimostrare che non viveva più secondo il legame della carne ma secondo il legame e la verità dello spirito.

**Matteo 12:46** Mentre Gesù parlava ancora alle folle, ecco sua madre e i suoi fratelli che, fermatisi di fuori, cercavano di parlargli. 47 [E uno gli disse: "Tua madre e i tuoi fratelli sono là fuori che cercano di parlarti".] 48 Ma egli rispose a colui che gli parlava: "Chi è mia madre, e chi sono i miei fratelli?" 49 E, stendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: "Ecco mia madre e i miei fratelli! 50 Poiché chiunque avrà fatto la volontà del Padre mio, che è nei cieli, mi è fratello e sorella e madre".

Nel corso del nostro risveglio da uomini di carne in uomini di spirito ci accorgeremo che non siamo solo il frutto dall'unione dello sperma e ovulo fecondati nel grembo materno ma che siamo concepiti nel grembo del Padre celeste. Se viviamo una vita secondo la carne, cioè identificandoci con un'identità della terra non possiamo comprendere il vero senso della nostra vita. Come Gesù dobbiamo ricollegarci alla verità, cioè l'immagine del Figlio di dio prima di questo mondo.

## UN UNICO CORPO NON CORPOREO CON TANTI MEMBRI

Essendo Figlio creato all'immagine e alla somiglianza del Dio vivente, Egli è un formato da spirito non un corpo di materia. Tanti Credenti sbagliano oggi, poiché, fissano il loro sguardo sul corpo fisico di Gesù di circa duemila anni fa, ma non comprendono il fatto che Egli è oltre tutte le cose materiali. Egli fu destinato a scendere fra di noi e a vestire un corpo materiale per condividere le sofferenze con i suoi fratelli e a testimoniare al verità. Egli dopo la sua resurrezione è tornato in spirito e gloria da dove è venuto . tale gloria è intangibile e immortale.

**Giovanni 16:28** **I**Sono proceduto dal Padre e sono venuto nel mondo; ora lascio il mondo, e vado al Padre".

**Giovanni 17:4-5** **I**o ti ho glorificato sulla terra, avendo compiuto l'opera che tu mi hai data da fare. **5** Ora, o Padre, glorificami tu presso di te della gloria che avevo presso di te prima che il mondo esistesse.

Dopo la sua ascensione, Egli apparve a Paulo sulla via per Damasco come una luce che brillava fortemente; apparve a Giovanni sull'isola di Patmos come l'alfa e l'omega in una forma ancora diversa; dopo la sua resurrezione, apparve a Maria Maddalena. Egli è proprio spirito con un corpo spirituale che può assumere le sembianze che crede per parlare ai suoi fratelli e dare il suo messaggio di rinascita.

Oggi lo spirito è qua per darci conoscenza della nostra origine e del nostro corpo spirituale. Tale corpo di Cristo è un corpo spirituale. Siamo chiamati ad essere uniti in uno spirito con il corpo di Cristo; questa è l'unione che dobbiamo accettare per vivere. Chiunque sceglie l'unione con la carne sceglie una unione che non completa il nostro essere in spirito.

**1Corinzi 6:15-17** **N**on sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Prenderò dunque le membra di Cristo per farne membra di una prostituta? No di certo! **16** Non sapete che chi si unisce alla prostituta è un corpo solo con lei? "Poiché", Dio dice, "i due diventeranno una sola carne". **17** Ma chi si unisce al Signore è uno spirito solo con lui. **18** Fuggite la fornicazione. Ogni altro peccato che l'uomo commetta, è fuori del corpo; ma il fornicatore pecca contro il proprio corpo.

Se leggi l'articolo sul "MATRIMONIO DAL PRINCIPIO", ho scritto sulla nostra unione sacra in Cristo, affinché coloro che vivono al di fuori dello spirito possano riflettere sulla loro condizione. Usando l'allegoria, Paulo ha paragonato l'unione con la

carne alla **fornicazione**; ci tocchiamo questo soggetto in un altro messaggio da venire. Ogni uomo che sente la voce dello spirito e si rinuncia all'unione con la carne passa dalla vita mortale (la morte) alla vita spirituale (la vita eterna).

In questo corpo tutti i membri sono in armonia con la volontà di Dio e sono benedetti con la piena gloria di Dio. L'idea è di crescere con questa sapienza, affinché ci troviamo in Cristo; questa era la preghiera di Paolo, cioè di essere trovato **in Cristo** [Filippesi 3:2-14]. Paolo aveva lasciato tutti cioè aveva guadagnato e la sapienza religiosa è tutti i privilegi associati ad essere un Ebreo ben istruito ed riconosciuto dalle istituzioni di quel tempo. Egli ha fatto questa scelta poiché ha avuto una rivelazione della gloria di Colui che è vero. Chiunque vive fuori dalla verità, cioè Cristo, vive nell'Ira di Dio essendo tagliato fuori dalla Sua bontà e misericordia.

### MUTAMENTO DELLA VERITA'

Il mondo oggi è sotto il potere del maligno, poiché non è un mondo fondato sulla verità, Cioè Cristo. Tale maligno entrò nel mondo con Adamo che ebbe scambiato la sua immagine originale con un'immagine bestiale. Adamo viveva nella presenza di Dio sul monte Sion, il luogo di piacere, gioia e vita; un regno spirituale dove viveva in innocenza e potere assoluto. Quando fu generato da Dio, uomo (Adamo) non si identificava con la carne affinché non aveva la conoscenza del bene e del male, cioè la conoscenza delle cose materiali. Adamo è stato ingannato poiché ha scambiato la sua immagine e somiglianza con Dio per un'immagine di carne e sangue. La domanda che Dio gli fece quando si accorse che Adamo aveva la coscienza di essere nudo fu: **“che ti ha mostrato che eri nudo?”** Poiché avendolo creato a sua immagine e somiglianza in spirito non gli aveva dato la coscienza della corporalità.

**Romani 1:25 essi, che hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno. Amen**

Fino ad oggi gli uomini continuano ad essere ingannati, poiché si conformano continuamente all'immagine terrena, perdendo ogni traccia della loro identità e patrimonio spirituale. Più gli uomini cercano di migliorare la loro identità secondo la carne, più trovano tribolazione. Più gli uomini vivono una vita secondo la carne, come Adamo, più sentono il senso di condanna e meno coraggio e fede verso Dio.

I fedeli sono quelli che mantengono il loro stato spirituale in Cristo e non si ingannano come Adamo cedendo al peccato. Il peccato vero che porta la morte spirituale e il mutamento dall'immagine di Dio da cui proveniamo in principio ad un'immagine prettamente terrena e carnale.

**1Giovanni 5:17-18** Ogni iniquità è peccato; ma c'è un peccato che non conduce a morte. **18** Noi sappiamo che chiunque è nato da Dio non persiste nel peccare; ma colui che nacque da Dio lo protegge, e il maligno non lo tocca. **19** Noi sappiamo che siamo da Dio, e che tutto il mondo giace sotto il potere del maligno.

Il mondo giace sotto il potere del maligno, poiché ascolta la bugia e vive con un'identità falsa, cioè secondo la carne. Questa è la radice della disarmonia, odio e superbia che gli uomini esibiscono. Allegoricamente, quelli che vivono secondo la carne sono figli o prole del Diavolo o meglio figli della disobbedienza.

**Giovanni 8:43-44** Perché non comprendete il mio parlare? Perché non potete dare ascolto alla mia parola. **44** Voi siete figli del diavolo, che è vostro padre, e volete fare i desideri del padre vostro. Egli è stato omicida fin dal principio e non si è attenuto alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando dice il falso, parla di quel che è suo perché è bugiardo e padre della menzogna.

Come possiamo vivere una vita, amando il nostro prossimo come noi stessi se viviamo una vita secondo la carne? I comandamenti di Dio si riassumono in questa parola, "Ama il tuo prossimo come te stesso" (Romani 13: 8-11), ma l'uomo che vive secondo la carne non può adempiere a questa parola. Si adempie alla legge solo quando vive secondo la verità, cioè lo spirito; lo spirito è uno, se ci uniamo con lo spirito siamo uno in colui che è vero. Tale unione è ciò che il Padre desidera, affinché siamo uno in Cristo; questo è il significato della vita eterna.

Quando camminiamo nella verità, come Davide scrisse, siamo come i fratelli che dimorano assieme in armonia affinché scenda su di noi l'unzione della vita eterna e la benedizione totale dell'Eterno.

**Salmi 133:1-3** Ecco, quant'è buono e quant'è piacevole che fratelli dimorino assieme! **2** È come l'olio squisito che, sparso sul capo, scende sulla barba, sulla barba d'Aaronne, che scende fino all'orlo de' suoi vestimenti; **3** è come la rugiada dell'Hermon, che scende sui monti di Sion; poiché quivi l'Eterno ha ordinato che sia la benedizione, la vita in eterno.

## I VERI ADORATORI DEL DIO VIVENTE

**Giovanni 4: 23-24** Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; poiché il Padre cerca tali adoratori. **24** Dio è Spirito; e quelli che l'adorano, bisogna che l'adorino in spirito e verità".

Il Tempo è venuto per “adorare il Padre in spirito e in verità”, che cosa intendeva Gesù con queste frasi? Ovviamente non sta parlando di un’altro movimento religioso, ne un’ altra denominazione, ne qualsiasi tipo di Adorazione relativa a luoghi geografici o comportamenti religiosi. Gesù intendeva dire che la vera adorazione del Padre è conformarsi al quell’immagine che ritroviamo nelle origini e che ci è stata riportata dal Cristo.

I veri adoratori di Dio si conformano a immagine e somiglianza spirituale del Dio vivente e si mantengono a tale immagine. I veri adoratori non vanno da luogo a luogo ne da monte a monte, ma salgono spiritualmente sul monte di Dio, cioè Sion. Questi sono quelli che lasciano la loro identità della terra in Adamo, e salgono a una nuova vita celeste in Gesù Cristo. Coloro invece che mantengono un’identità terrena non compiono questo percorso spirituale e rimangono legati alla loro condizione di mortalità tagliata fuori della vita di Dio.



Su monte Sion si trova la nuova Gerusalemme, la città di Dio, una città che, chi è fatto di carne e sangue non può vederla. Solo quelli nati dallo stesso seme del Cristo, cioè spirito, possono entrare nel tale Regno. La nostra obbedienza al Vangelo è di rinuncia a noi stessi (Carne) per Seguire lo spirito: questo è la vera adorazione che Dio cerca. Non servono i sacrifici e le offerte che gli uomini cercano di dare a Dio, ciò che egli vuole è che crediamo e ci uniamo a suo Figlio Gesù. In Lui che è vero, non ci sono più ricco ne povero, ne Nero ne bianco, ne Maschi ne femmine, ne varie tribù fra le nazione, ma c'è soltanto il Cristo che copri tutti in tutti.

**Galati 3:26-28** perché siete tutti figli di Dio per la fede in Cristo Gesù. 27 Infatti voi tutti che siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. 28 Non c'è qui né Giudeo né Greco; non c'è né schiavo né libero; non c'è né maschio né femmina; perché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.

Il messaggio in questo momento è di unione con Cristo e di condivisione dei suoi principi per entrare in piena Gloria nel regno di Dio.

Siate benedetti  
Trevor Eghagha

Collaboratrice: Anna Spota